

Irfis: priorità alla liquidità delle imprese

Incontro con Confindustria Sicilia. La prossima settimana il bando da 80 milioni per Pmi e partite Iva, seguiranno quello da 20 milioni per la riconversione industriale e quello da 250 milioni per aziende prive di merito creditizio

PALERMO. «Dare credito alle imprese. Un imperativo per il post pandemia, che ha messo a dura prova la tenuta finanziaria del tessuto economico siciliano». È da qui che il presidente di Confindustria Sicilia, Alessandro Albanese, è partito in occasione dell'incontro che si è tenuto ieri, a Palermo, tra le imprese del sistema e i vertici dell'Irfis-FinSicilia (il presidente, Giacomo Gargano, e il direttore generale, Calogero Guagliano). «La pandemia - ha detto Albanese - ha costretto le imprese a contrarre forti debiti emergenziali e ci vorranno anni per restituirli, con il rischio concreto che non restino risorse per gli investimenti e per la ripresa. Per questo, come Confindustria, abbiamo sollecitato, e continueremo a farlo, misure per la liquidità e la patrimonializzazione delle imprese, con l'obiettivo primario di non lasciare indietro nessuno e assicurare la ripartenza».



Immediata la risposta del presidente dell'Irfis, Gargano che, dopo aver sottolineato come l'Irfis sia passato dalle 57 pratiche lavorate nel 2017 alle 7 mila del 2020, ha ribadito la necessità di un confronto costante con le associazioni di categoria affinché «gli interventi messi a punto dall'Istituto finanziario della Regione siano sempre più respon-

denzi alle reali esigenze del tessuto imprenditoriale».

Quindi, il direttore generale Guagliano ha annunciato un fitto calendario di scadenze. La prima tappa già la prossima settimana, quando sarà pubblicato l'avviso da 80 milioni di euro destinato a imprese e titolari di partite Iva. Poi sarà la volta di quello da 20 milioni per le imprese industriali che hanno, stanno o vorranno riconvertire la propria attività producendo dispositivi di protezione individuale.

Grande attesa, infine, da parte del mondo imprenditoriale per la misura da 250 milioni di euro, a valere sui Fondi di Sviluppo e Coesione, che il governo regionale si appresta ad approvare e che dovrebbe partire entro la fine dell'estate, permettendo di erogare prestiti a medio e lungo termine anche alle aziende prive di merito creditizio.

«L'Irfis - ha detto Guagliano - non deve d'altronde produrre utili. L'indicatore dell'utile è il numero delle imprese che riusciamo a sostenere nell'arco dell'anno».

«Confindustria - ha concluso Albanese - è a totale disposizione per fare da ponte tra le esigenze delle imprese e gli obiettivi dichiarati dall'Irfis. Mai come adesso è necessario un lavoro sinergico per supportare e rilanciare un intero territorio».

ECONOMIA CIRCOLARE ED ENERGIA, WEBINAR DELLA CISL

Rifiuti, Sicilia prima per discariche e ultima per recupero

PALERMO. «La Sicilia resta la prima regione d'Italia per smaltimento in discarica dei rifiuti nonostante i positivi tentativi di inversione di marcia nella politica di settore. Ben il 35% contro il 10% massimo stabilito dall'Ue e anche dal nostro Paese. E la discarica è la modalità più inquinante e costosa di smaltimento. La Cisl ritiene che vada incoraggiata e incentivata la gestione integrata del processo: dalla prevenzione e riduzione al riuso e riciclo degli scarti. Al loro recupero energetico per lo sviluppo sostenibile» un webinar che ha, tra l'altro, messo in luce che «la valorizzazione energetica dei rifiuti non può che riguardare la quota residuale»

a valle di un'organizzazione del processo che deve coinvolgere, secondo una logica di tipo industriale, il 41% della quota organica prodotta nell'Isola; l'allungamento della vita utile dei beni; l'incremento della differenziazione ancora troppo bassa soprattutto a Palermo, Catania e Messina. Infine, appunto, il recupero di energia termica ed elettrica per la quota non riciclabile. «Su questi temi - le parole di Sebastiano Cappuccio, segretario regionale Cisl - chiediamo al governatore Musumeci di aprire il confronto con tutti gli attori sociali interessati al cambiamento. Noi vogliamo confrontarci sulle strategie e le modalità di sviluppo sostenibile anche alla luce della possibile crescita dell'occupazione e delle ricadute sui bilanci familiari».

PATUANELLI CONFERMA, LOMBARDO (FACCIAMO ECO)

«Taglio fondi agricoltura, mozione di sfiducia al ministro»

ROMA. «Il ministro delle Politiche agricole, Stefano Patuanelli, ha confermato al question time alla Camera che vi sarà un taglio dei fondi Feasr per le regioni del Sud, confermando il riparto del 90% sulla base dei criteri storici e 10% sui nuovi criteri per il 2021, mentre nel 2022 il riparto sarà al 70% sulla base dei criteri storici e 30% sui nuovi criteri. Secondo il ministro, le perdite per le regioni interessate (Sicilia, Campania, Calabria, Puglia, Basilicata, Umbria) si aggira intorno a 92 milioni e verrà compensato con un fondo di 92 milioni. Siamo in presenza di una sindrome schizofrenica o vi è altro?». Se lo chiede il deputato nazionale siciliano Antonio Lombardo, ex M5S, oggi di Facciamo Eco, circa i nuovi criteri di riparto dei fondi Feasr che,

a suo dire, «penalizzano le regioni del Sud».

«Patuanelli - ragiona Lombardo - con la mano destra toglie fondi e con la sinistra li restituisce. Non si comprende la logica del togliere 92 milioni di euro alle regioni del Sud per poi compensarle con 92 milioni presi dal bilancio statale. Sarebbe stato più semplice destinare direttamente i 92 milioni del bilancio nazionale alle regioni del Nord e lasciare invariato il riparto dei fondi Feasr. Questo gioco delle tre carte dimostra che, probabilmente, al ministro Patuanelli stia più a cuore una sola parte del nostro Paese. Il taglio per l'agricoltura del Mezzogiorno potrebbe addirittura essere superiore. Non escludiamo una mozione di sfiducia per il ministro Patuanelli», conclude Lombardo.

ASTE GIUDIZIARIE



ASSOCIAZIONE VENDITE E CUSTODIE

Via Gianbattista Impallomeni, 43 - 95123 Catania
Tel. 095 8175684 - e-mail: avec2016@outlook.it

TRIBUNALE DI CATANIA - ESEC. IMM. N. 437/10 R.G.E.

LOTTO UNICO - Comune di Catania (CT), Via Belfiore, 89. Appartamento di civile abitazione di tipo popolare, composto a p. terra da 2 vani, cucina, accessori e da un cortile interno in comune ad altre ditte; al p. 1° da un locale vasche e al p. 2° da una terrazza. **Prezzo base: Euro 24.137,35 (Offerta Minima Euro 18.103,01)** in caso di gara aumento minimo Euro 1.300,00. Vendita senza incanto: **30/07/2021 ore 16:30**, innanzi al professionista delegato Dott. Luigi Scarlata presso la sede dell'A.V.E.C. (Associazione Vendite e Custodie), in Catania, Via Impallomeni, 43. Deposito offerte entro le ore 19:30 del 29/07/2021 presso suddetta sede. Maggiori info presso suddetta sede, tel. 095 7167024 - 095 8175684 - fax 095 7286124 ogni mart e giov ore 17.30 - 19.30 e su www.tribunale.catania.giustizia.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (Cod. A356779).

TRIBUNALE DI CATANIA FALL. N. 59/18 R.F.

VENDITA ASINCRONA TELEMATICA

Lotto 1 - Comune di Catania (CT) via Acicastello n. 2. Piena proprietà locale commerciale costituito dall'intero piano seminterrato di ca. mq 10.100. Locato. **Prezzo base: Euro 5.620.050,00 (Offerta Minima Euro 4.215.038,00)** in caso di gara aumento minimo Euro 50.000,00. Vendita senza incanto asincrona telematica: **30/07/2021 ore 12:00**, partecipabile telematicamente tramite il sito www.astetelematiche.it. In caso di più offerte valide si procederà immediatamente a gara che terminerà alle ore 12:00 del 31/07/2021. Deposito offerte entro il del 29/07/2021 tramite indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it. Maggiori info presso il curatore avv. Simone Melato, Tel 095.535055 e su www.tribunale.catania.giustizia.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (Cod. A4209172).

TRIBUNALE DI CATANIA ESEC. IMM. N. 549/15 R.G.E.

Comune di Randazzo (CT) via Luigi Pirandello, 5. **Lotto 1 -** Appartamento al p. 1° consistenza vani 10,5. Libero. **Prezzo base: Euro 47.207,81 (Offerta Minima Euro 35.405,85).**
Lotto 2 - Appartamento al p. 2° in corso di costruzione. Libero. **Prezzo base: Euro 23.920,31 (Offerta Minima Euro 17.940,23).**
Vendita senza incanto presso il venditore: **10/09/2021 ore 15:30**, innanzi al professionista delegato avv. Maria Fornello presso lo studio in Misterbianco, via Pirandello, 26 - p. 3°. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 09/09/2021 presso il suddetto studio. Maggiori info presso il delegato tel. 095 462680 e su www.tribunale.catania.giustizia.it, www.giustizia.catania.it, www.corteappellocatania.it e www.astegiudiziarie.it. (A409688, A409689).

**PROSSIMA USCITA
GIOVEDÌ 17 GIUGNO 2021**



dsepubblicita.it



Catania - V.le O. da Pordenone, 50 • Tel. 095.253249 • info@dsepubblicita.it

TRIBUNALE DI CALTANISSETTA CONTENZIOSO N. 155/19 VENDITA SINCRONA MISTA

Lotto 1 - Comune di Sommatino (CL), Via Francesco Petrarca, 82. Piena prop. di unità immobiliare, uso studio professionale al piano terra di mq 57. **Prezzo base: Euro 40.800,00 (Offerta Minima Euro 30.600,00)** in caso di gara aumento minimo Euro 2.000,00. Vendita senza incanto sincrona mista: **01/09/2021 ore 16:30**, partecipabile innanzi al professionista delegato avv. Vincenzo Toscano, presso lo studio in Caltanissetta, Viale della Regione, 21 o telematicamente tramite il sito www.spazioaste.it. Deposito offerte entro le ore 12:00 del 31/08/2021 presso lo studio del delegato o tramite indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it. Maggiori info presso il delegato tel. 0934 563102 - cell. 333 9943751 (previo appuntamento telefonico) e su www.tribunale.caltanissetta.giustizia.it e www.astegiudiziarie.it. (Cod. A4208948).